



COMUNICATO STAMPA

Luca Titoni: "No alla chiusura della polizia stradale a Volterra"

In un momento nel quale al primo punto delle preoccupazioni di tutti gli italiani c'è la SICUREZZA, il Governo Prodi cosa fa, in barba ad ogni esigenza reale del Paese? Chiude, con la scusa della mancanza di fondi, alcuni presidi della Polizia di Stato sul territorio che, con le altre forze di Polizia, rappresentano il vero ostacolo alla delinquenza galoppante.

Purtroppo sembra prevalere una sorta di impostazione manageriale anche nei settori della sicurezza: la Polizia di Stato non è però una fabbrica che si chiude per aprirne una nuova in altra zona.

Chiediamo quindi con forza che si facciano tutti gli sforzi necessari per individuare risorse per pagare dignitosamente questi lavoratori della sicurezza che rischiano la pelle tutti i giorni, per dare loro mezzi idonei e per estendere la loro presenza sul territorio.

Il centrosinistra che governa il Paese invece fa proprio l'esatto contrario: stipendi non appropriati ed adeguamenti vergognosi, mezzi vetusti ai quali manca anche la benzina e riduzione delle caserme sul territorio.

Si sente che verranno chiusi importanti nuclei di Polstrada, Polfer e Polizia Postale nel più assoluto silenzio dei vertici della Polizia di Stato con il risultato della minore presenza sul territorio.

Ed a proposito di silenzio, venendo alla nostra Provincia, un preoccupante silenzio incombe da mesi sulla caserma della Polizia Stradale di Volterra.

Dopo varie prese di posizione apparse sulla stampa e conseguenti impegni di enti alla risoluzione anche economica del problema, tutto di nuovo tace.

Non vorremmo si trattasse della quiete, in questo caso, prima della tempesta.

Non vorremmo che la decisione, magari negativa, arrivasse nel periodo estivo di ferie, momento in cui si rivolgono minori attenzioni alle vicende "politiche".

Come UDC ribadiamo che vorremmo il mantenimento di questa importantissima struttura territoriale, non per punto preso, ma valutandone l'assoluta importanza.

Sollecitiamo i vertici della polizia provinciale ed anche i sindacati a dare pubblicamente notizia sull'evoluzione della cosa, per rendere edotta la popolazione dell'Alta Val di Cecina sull'eventuale ennesimo scippo che si perpetrerà a loro danno.

Vorremmo interrogare il vertici della Polizia di Stato chiedendo loro come, se la decisione di chiusura andrà avanti, pensano di sostituire un presidio come quello di Volterra, che riveste territorialmente una posizione strategicamente indispensabile per la sicurezza in generale ed in particolare per quella stradale, tenuto conto della pericolosissima viabilità di quelle aree, a partire dalla statale 68.

Vorremmo che venisse eseguite una seria valutazione dei rischi, non puramente economica, da parte del Ministero degli Interni: se ciò avvenisse, non avremmo dubbi, la caserma di Volterra verrebbe mantenuta.

Luca Titoni
(Vice-Presidente gruppo UDC)

Firenze, 02 luglio 2007